

^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^ ^

DEL CONSIGLIO COMUNALE

Anno 2022

[illegible]

Presiede l'adunanza il sig. David Patrizio nella qualità di Presidente del Consiglio Comunale e sono rispettivamente presenti ed assenti i seguenti consiglieri:

1	PICCIUCA Vincenzo Elio	P	7	PANTINA Gandolfo	P
2	DAVID Patrizio	P	8	ALBANESE Maria	P
3	ANSELMO Francesco Maria	P	9	TARAVELLA Giuseppina	P
4	CURATOLO Giovanna	P	10	BORGESE Enzo	P
5	SAUSA Giuseppina	P	11	LIARDA Mario	P
6	MACALUSO Giuseppina	P	12	POTESTIO Isabella	P

Sono presenti per la giunta i sigg.: Librizzi (Sindaco), Termini, Macaluso, Bellavia, Curatolo.

Con la partecipazione del Segretario Comunale, dott. Antonino Russo, il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto.

IL CONSIGLIO COMUNALE

A questo punto il Presidente del C. C. passa alla trattazione dell'undicesimo ed aggiuntivo punto all'ordine del giorno introducendo l'argomento e concedendo subito la parola al Sindaco per dare comunicazione sullo stato della frana sulla statale 643 Via Collesano.

Il Sindaco a questo punto prova a dare notizia degli elementi salienti sulla frana, per la quale gli è sembrato corretto dare informazione al consiglio comunale. Ricorda che l'amministrazione nella gestione di questo evento agisce in quanto amministrazione e non parte politica. Si sta prodigando oltre misura. Illustra quindi la sequenza degli accadimenti, momento per momento, a partire dal 22 gennaio, nella consapevolezza immediata su quello che stava accadendo, consapevolezza che ha acconsentito di essere pronti al bisogno. Avevamo capito della potenziale situazione di pericolo da sabato 22 gennaio a seguito della segnalazione di alcuni cittadini. Dà quindi lettura della nota emessa il 22 gennaio stesso agli enti interessati e preposti pensando che ci fosse il tempo di predisporre "i tavoli". Alle 17,10 ricevo la telefonata dell'Ing. Di Dolce e del precipitare della situazione, motivo per cui si allerta subito il COC, si riunisce e si partecipa a tutti, Prefetto e protezione Civile compresa, la situazione. Da qui le ordinanze emesse, dalla 8 alla 14. Afferma che non è stato bello assistere a questi eventi e prendere determinate decisioni. Dovevamo fare alla svelta, ben sapendo che alcuni degli abitanti di quelle abitazioni non vi avrebbero potuto fare rientro. Devo dare atto che tutto il personale comunale si è prodigato senza limiti e senza riserve. Il ruolo della protezione Civile non è da sottovalutare. Lo abbiamo visto con gli incendi questa estate, con la rottura della condotta idrica di non molto tempo fa. Tutti gli enti che abbiamo coinvolto sono venuti a vedere, di volta in volta, compreso l'ANAS per la chiusura della strada. Quindi, la Protezione Civile, l'ANAS, il Genio Civile, il Prefetto, anche Deputati regionali. Quello che è emerso è che è stato dato conforto a quanto evidenziato dai nostri uffici. Siamo fortunati a avere la presenza e il supporto di questi due ingegneri. Sono preziosi. Si è accertato un evento franoso in evoluzione, con due movimenti del corpo di frana. A questo proposito dà lettura di alcuni passaggi della relazione dell'ANAS e del Genio Civile giunta oggi. Il movimento del pendio a valle produce il ribaltamento di quanto sta a monte, motivo per cui abbiamo dovuto evacuare anche le abitazioni a monte. E' questo il nostro dovere. Abbiamo chiesto lo stato di emergenza che ci dà la garanzia istituzionale per risolvere questa emergenza. Giovedì la Giunta di Governo regionale delibererà lo stato di emergenza. Poi. L'invio al Governo a Roma ed alla Protezione Civile Nazionale per gli interventi di consolidamento del versante e delle altre parti ammalorate. Abbiamo riunito in un'unica istruttoria gli incendi di questa estate, le precipitazioni alluvionali, la rottura dell'acquedotto, la frana, per far dichiarare lo stato di emergenza. Senza questa cornice sono guai. Lo Stato c'è, non siamo soli. Cosa stiamo facendo. Innanzi tutto tutelare la vita dei cittadini,

effettuato degli sgomberi, il tutto a tutela della comunità. Si sta monitorando il versante in una corsa contro il tempo che ci dovrà condurre alla demolizione dei fabbricati già caduti e quelli pericolanti per consentire il consolidamento del versante ed evitare l'effetto trascinamento. Se faremo questo, se procederemo ad effettuare i verbali di consistenza degli immobili, potremmo tutelare noi ed i cittadini. Questa ultima è la fase preliminare per la demolizione dei detriti e dei fabbricati pericolanti. Altro aspetto è l'assistenza alla popolazione. Sono state sfollate 21 persone di cui 13 collocate in strutture ricettive. Tutti gli altri da familiari o amici o in seconde case. Sono censiti, accuditi, seguiti, monitorati. Non si prevedono tempi brevi, tuttavia noi siamo qui per fare quello che c'è da fare. Registriamo la solidarietà di tutti. E' venuto il Vescovo, i sindaci, avviata una campagna nazionale di raccolta fondi, sulla cui utilizzazione decideremo tutti assieme. Tutta la Comunità. Tutti si stanno prodigando, le Associazioni, i Professionisti. Lamenta, tuttavia il fatto che a Polizzi non ci sono dei gruppi di volontariato. Questo rappresenta un limite in queste situazioni. Limite che dobbiamo recuperare. Bisogna istituire la Protezione Civile Comunale. I cittadini devono sapere che non sono soli. La collettività deve sapere che non è sola. Tutti dobbiamo dare di più. Noi qui o decolliamo o precipitiamo. È un accorato appello, il mio.

Del consigliere Picciuca il quale afferma che dopo l'accurato appello del Sindaco è difficile parlare. Ringrazia tutti per quello che si è fatto e che farete, senza invidia. Tuttavia qualche osservazione è d'obbligo. Sulla presenza dello Stato. Nell'emergenza, forse, ma si augura che non si fermi qui, che metta in sicurezza e ripristini i luoghi. La politica vera non la si riesce a coinvolgere. Lo Stato non c'è, vedi Piano Battaglia, dove non si riesce a raggiungere. Apprezza, comunque l'ottimismo del Sindaco che nella sua diretta facebook ha elencato tanti nomi, si augura che questi non si siano fatti avanti per proprio tornaconto elettorale. Si augura che queste stesse persone quando si dovranno spendere non si tirino indietro. Vorrebbe che questo Ente nella sua interezza spinga, faccia seguire un'azione forte nei confronti della Prefettura, della Regione, dello Stato. Questa minoranza vi sarà a fianco. Noi ci siamo.

Del consigliere Pantina il quale ringrazia tutti per avergli dato la possibilità di partecipare a questo consiglio e avendo ascoltato con molto interesse quanto è stato detto vuole dire alcune cose. Non si intende sindacare l'impegno profuso dall'Amministrazione in questa tragedia di immense dimensioni che avrà risvolti anche di natura economica. Mi aspettavo un altro tipo di intervento, non tecnico. La Protezione civile fa capo all'Unione; da questa c'è stato assoluto silenzio. Prende spunto dalla Delibera della Giunta Regionale n. 19 del 2022 dalla quale emergono due dati. La quantificazione dei danni, 13 milioni di euro e il fatto che il comune di Polizzi non c'è. Non abbiamo risposto. Lo abbiamo fatto solo il 19.12.2021. Noi su questa vicenda ci vogliamo essere, vogliamo partecipare alle scelte. Si deve aggiornare il PAI. A me come capogruppo consiliare interessa cosa avremmo o potuto fare. Sarebbe stato utile coinvolgere i geologi tutti. Prendiamo atto della comunicazione del Sindaco che ci vuole e vogliamo essere coinvolti. Evitiamo di farci

infatuare dai tecnici della Protezione Civile, dell'ANAS e del Genio Civile. Pensa che si debba ragionare ed affrontare il problema da comunità, ricucendo quella spaccatura che c'è con umiltà, perché nessuno è il primo della classe. Nessuno può e deve strumentalizzare su questa tragedia. Se coinvolti non ci tireremo indietro. Avremo atteggiamento di massima collaborazione e tolleranza, anche in eventuali azioni finalizzate alla risoluzione del problema.

Della consigliera Albanese la quale afferma che l'appello del Sindaco lo ha fatto suo e si dichiara al suo fianco. Questa battaglia la dobbiamo combattere tutti assieme. Il buon padre di famiglia pensa all'emergenza, alle priorità ed abbandona i suoi programmi. Ma noi cosa possiamo fare?

Della consigliera Potestio la quale seguendo l'appello della Albanese invita a trovare le somme dal bilancio 2022 riprogrammandolo se necessario, dando priorità a questo evento. Per esempio utilizzando le somme del fondo di riserva per fare fronte alle spese per i bisogni dei cittadini e delle attività produttive. Per questo abbiamo preparati una mozione da porre in discussione ne prossimo consiglio comunale.

Dell'Assessore Bellavia il quale afferma che la vulnerabilità del territorio non è sconosciuta. L'atteggiamento fondamentale che bisognava tenere è quello di porre la propria condizione fuori dall'isolamento. E' questo un atteggiamento fondamentale. E' questo quello che ha fatto l'Amministrazione. Gridare l'allarme. E' un dovere non una facoltà. Questi nostri paesi rischiano di scomparire. Abbiamo non chiesto aiuto, ma chiamati tutti di fronte alle loro responsabilità. Va alzato il livello di attenzione per il riconoscimento dello stato di calamità. Bisogna non solo scrivere una lettera, ma produrre atti; tutti quelli che si possono mettere in campo. Il riconoscimento dello stato di calamità da parte del Governo nazionale non si ottiene per caso. Abbiamo fatto in modo che lo stato di calamità fosse previsto dalla Giunta Regionale. Lo Stato c'è se lo tiri in ballo, se alzi la voce, se fai rumore. Io sono mosso da spirito di servizio e di abnegazione e metto a disposizione quello che posso portare. Su Piano battaglia si sta provando di fare delle cose. A noi tocca fare ordine e farci sentire. Esiste anche il tema della gestione degli impianti. Accogliamo con favore la volontà di collaborare per il bene della collettività.

Del dott. Liuni il quale per dare riscontro alla sollecitazione della minoranza afferma che se si dovesse affrontare da soli l'emergenza, non la potremmo affrontare. L'emergenza la deve gestire l'Amministrazione con la somma urgenza attingendo al bilancio o con debiti fuori bilancio che poi dovrà coprire.

Del Sindaco il quale vuole assicurare tutti che l'amministrazione adotta atti legali e legittimi e non si chiede di essere tolleranti. In questa gestione dell'emergenza, non stiamo escludendo nessuno né stiamo dirottando altrove il problema, affrontiamo tutte le emergenze. Produciamo atti sulla base di istruttorie tecniche nell'interesse esclusivo della collettività. Invita quindi tutti a stare dentro la oggettività delle questioni. Comprendo lo spirito solidaristico della minoranza alla quale il ragioniere ha risposto egregiamente. Ma noi le somme le stiamo già programmando ed utilizzando.

Ragioniamo assieme su quali azioni fare per uscire dall'isolamento. Non rinuncio ad avere fiducia ed ottimismo. Non posso non farlo. Speriamo di uscire presto da questa situazione.

A questo punto, avendo esaurito il punto e non essendoci altri interventi, il Presidente del C. C. alle ore 21,18 dichiara chiusi lavori.

CC. 31/01/2022.

Punto 11.

Allegato "A" -

Al presidente del consiglio

Al sindaco

E p.c Al segretario Comunale

MOZIONE

Oggetto: gestione spese per fronteggiare la situazione emergenziale

I consiglieri comunali Maria Albanese, Gandolfo Pantina, Isabella Potestio ed Elio Picciuca, in virtù delle facoltà riconosciute dalla legge ed ai sensi dell'art. 80 del Regolamento per il Funzionamento del Consiglio Comunale

Premesso

che, la nostra città è stata recentemente colpita da un evento calamitoso che ha interessato la SS 643 ed alcune unità immobiliari ricadenti sulla stessa;

che, sono ancora in corso indagini tecniche per accertare l'entità della frana;

che, sono stati adottati provvedimenti di sgombero delle suddette unità immobiliari che hanno comportato anche la chiusura di un'attività commerciale nonché la chiusura al traffico veicolare del tratto stradale coinvolto dalla frana;

che la problematica avrà ripercussioni sulla vita e la quotidianità alle famiglie interessate per un periodo prolungato e non definibile

Tutto ciò premesso

Presentano la presente mozione affinché l'Amministrazione si impegni:

- a riprogrammare, nell'ambito del bilancio 2022, autorizzato in sede di redazione del bilancio triennale 2021-2023, mediante opportune variazioni, le spese relative agli interventi previsti per l'anno;
- ad utilizzare le somme accantonate al fondo di riserva per spese impreviste, obbligatorie ed urgenti;

destinando tutte le somme summenzionate alla gestione della situazione emergenziale di cui in premessa.

Polizzi Generosa, 31.01.2022

I Consiglieri di Minoranza

Isabella Potestio
Gandolfo Pantina
Elio Picciuca
Maria Albanese

letto, approvato e sottoscritto:

Il Presidente del Consiglio Comunale
Patrizio David

Il Consigliere Anziano
Francesco Maria Anselmo

Il Segretario Comunale
Dott. Antonino Russo

Pubblicata all'albo pretorio online il **14/03/2022** per la durata di giorni 15.

Polizzi Generosa, _____

Il Messo Comunale
Salvatore Pietro Giresi

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale incaricato della tenuta **dell'Albo Pretorio Online**, si certifica l'avvenuta pubblicazione dal _____ al _____ e che nel predetto periodo non è stato prodotto a quest'ufficio opposizione o reclamo.

Polizzi Generosa, _____

IL MESSO COMUNALE
Salvatore Pietro Giresi

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Vista la superiore deliberazione si attesta, ai sensi dell'art. 12 della l.r. n. 44/91, che la medesima è divenuta esecutiva il _____

☐ perché dichiarata immediatamente esecutiva

☐ perché decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Polizzi Generosa, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Antonino Russo